

→ **Situazione politica incandescente** Per fare chiarezza arriverà anche Bersani

→ **Ma la maggioranza** democratica è determinata: alle regionali a rischio l'alleanza con Rc e Pdc

# Piemonte, il Pd scarica i No Tav per l'alleanza con l'Udc

Rebus regionali e la possibile espulsione dei sindaci No Tav dal Pd: venerdì Bersani a Torino per sbrogliare la matassa. Il Pd piemontese chiede provvedimenti contro i ribelli, il senatore Della Seta: no a crociate.

**ANDREA CARUGATI**

ROMA  
acarugati@unita.it

Il rebus delle regionali e soprattutto il rapporto tra il Pd e suoi amministratori "ribelli" della Valsusa a proposito di Tav. La visita di Pier Luigi Bersani a Torino, dopodomani, si preannuncia bollente. Anche perché sulla questione Tav si gioca non solo la sopravvivenza nel partito degli amministratori contrari alla Torino-Lione, ma anche la geometria dell'alleanza a sostegno di Mercedes Bresso. Via Rifondazione, dentro l'Udc: questo lo schema prevalente nel Pd piemontese. Ma a farne le spese sarebbero proprio il neo-presidente della comunità montana della ValSusa/Valsangone Sandro Plano e compagni.

## SINDACI A RISCHIO ESPULSIONE

Il loro dissenso finora era stato tollerato, seppur a fatica. Ma ora l'accordo con l'Udc, e l'allontanamento di Rifondazione (soprattutto per l'atteggiamento No Tav) richiede al Pd una chiarezza maggiore, anche per "ricompensare" Casini, pronto a togliere il veto sulla riconferma della Bresso. Da tempo il deputato torinese Stefano Esposito chiede l'espulsione dei ribelli, la neo-eletta commissione di garanzia ha già sul tavolo il dossier. A far traboccare il vaso è stata l'alleanza tra Pd e liste No Tav nelle recenti elezioni della comunità montana: il Pd regionale e provinciale ha detto no all'accordo, Plano e gli altri hanno fatto di testa loro e hanno pure vinto. Ma le liste fatte contro il vertice del partito sono uno dei temi tipici per far scattare i provvedimenti disciplinari. Altro nodo intricato: l'11 dicembre partiranno i carotaggi, sei trivelle al



Val di Susa, 6 dicembre 2008 Corteo No Tav contro l'Alta Velocità

lavoro per esaminare il terreno in vista della costruzione della ferrovia ad alta velocità. E tra i Comuni (17 su 43) che si oppongono anche ai carotaggi ce ne sono anche alcuni governati dal Pd, a partire da Venaus guidata dal sindaco Nilo D'Urbiano.

## VENERDÌ BERSANI A TORINO

Venerdì Bersani incontrerà Plano e gli altri amministratori, per verificare se è possibile trovare un accordo. «Spero che il segretario mandi un segnale chiaro, nessuno vuole reprimere il dissenso, però chi va contro la linea del partito su un tema del genere si mette fuori da solo», avverte Esposito, che taccia i sindaci di «estremismo» e ribadisce il concetto: «Non si possono fare tante polemiche sulla Binetti e poi accettare che questi facciano quello che vogliono». Al Naza-

## IL CASO

### Pd, Bersani affida gli incarichi ai 12 della segreteria

Affidati gli incarichi nella nuova segreteria Pd. Ieri Bersani, nella prima riunione, ha distribuito le competenze tra i 12 «giovani sperimentati» della squadra, che ha spronato a «lavorare con pazienza per l'alternativa», senza farsi prendere da «ansia da prestazione».

A Nico Stumpo va l'organizzazione, a Stefano Fassina Economia e lavoro, a Roberta Agostini la Salute (più conferenza delle donne), Stella Bianchi all'Ambiente, Cecilia Carmassi alla Famiglia, associazionismo e terzo settore. Catuscia Marini si occuperà di Europa, relazioni

internazionali e diritti, Matteo Mauri di trasporti e infrastrutture, Marco Meloni di riforma dello Stato e della PA, università e ricerca, Matteo Orfini di Cultura e informazione, Ammamaria Parente di Formazione politica, Francesca Puglisi di Scuola, Davide Zoggia di Enti locali.

Con l'elezione prevista per oggi dei tre vicecapigruppo in Senato, l'organigramma del Pd sarà completo. Previsto anche per palazzo Madama l'aumento a tre dei vice, uno per mozione. Oltre a Nicola Latorre (Bersani) e Luigi Zanda (Franceschini), che saranno riconfermati, è prevista l'elezione di Felice Casson, sostenitore della mozione Marino. Alla Camera sono stati già eletti vicecapigruppo Michele Ventura, Alessandro Maran e Rosa Calipari.

Foto di Paolo Poce/Emblema